

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**  
**SEZIONE PENALE**  
**RITO DIRETTISSIMO**  
**Procedimento penale n. 197/25 R.G. - 891/25 R.G.N.R.**  
**Udienza del 06/03/2025**

DOTT. ALESSANDRO QUATTROCCHI	Giudice
DOTT.SSA BRIGIDA LO CURTO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA CIRRINCIONE MANUELA	Cancelliere
SIG.RA ROSA SCIMECA	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI - [REDACTED]**

*"La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 13:55".*

**COSTITUZIONE DELLE PARTI**

GIUDICE – Buongiorno. Può togliere gli occhiali da sole, per favore? Detenuta, presente.

D'ufficio, l'Avvocato Salvatore Di Liberti.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Presente.

GIUDICE – Foro di Termini?

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Foro di Termini. Perfetto.

GIUDICE – Chi presente l'arrestata?

ARRESTATA – Ho bisogno di un traduttore, come ho detto prima. Ho bisogno di un traduttore.

GIUDICE – Quindi, diamo atto che l'arrestata, Comandante, si accodi lei. Diamo atto che l'arrestata, personalmente ed in lingua italiana, domanda la nomina di un traduttore.

Intende un interprete di lingua tedesca?

ARRESTATA – Tedesco sì.

GIUDICE – Di tedesco. Di lingua tedesca? Lei non parla l'italiano? **solo nero bianco**

ARRESTATA – Sì, parlo un po' , ma non abbastanza bene per una situazione qui.

GIUDICE – Ho capito. Possiamo verbalizzare pure che il Tribunale domanda all'arrestata se parla, comprende l'italiano e la stessa riferisce di comprenderlo e parlarlo solo superficialmente. Allora per oggi, che stiamo facendo una un'attività urgente, non è possibile nominare un interprete, perché non sappiamo dove andarlo a trovare. Per il futuro, nel corso del processo vedremo se sarà necessario nominarlo quindi... .

lo sapevano già un giorno prima della convalida

ARRESTATA – Ripeto, ho bisogno di un traduttore, senza traduttore non posso dire niente.

GIUDICE – Perfetto.

ARRESTATA – Non è possibile.

GIUDICE – Lo abbiamo verbalizzato?

CANCELLIERE – Sì. Vuole che glielo rilegga?

GIUDICE – Sì, perché così...

CANCELLIERE – Sì.

GIUDICE – Vediamo dove siamo arrivati.

CANCELLIERE – L'arrestata personalmente chiede e in lingua italiana domanda la nomina di un traduttore. Il Tribunale domanda all'arrestata se parla italiano e riferisce di parlarlo solo superficialmente.

GIUDICE – Dispone, ai fini e per gli effetti della presente fase urgente, di procedersi oltre. L'arrestata reitera la propria richiesta. Il Tribunale reitera la propria ordinanza, rilevando che negli atti relativi all'arresto si dà in ogni caso atto che la medesima arrestata parla la lingua italiana. Quindi, per oggi noi proseguiamo senza l'interprete perché non c'è. Per il futuro del processo, se sarà necessario, nomineremo un interprete. Lei può accomodarsi Comandante. Ci deve dire, facciamo partire la video.

ARRESTATA – Io non capisco niente, giusto.

GIUDICE – Verrà tradotto dopo, verrà tradotto in seguito, se è necessario.

ARRESTATA – Ripeto, ho bisogno di un traduttore.

GIUDICE – Sì, lo abbiamo messo per iscritto.

ARRESTATA – Anche per oggi.

GIUDICE – Oggi non è possibile, perché si tratta di un'attività urgente, quindi.

ARRESTATA – Ma ho il diritto ad avere un traduttore.

GIUDICE – Ha il diritto e le verrà garantito.

ARRESTATA – Ripeto, ho il diritto anche per oggi.

GIUDICE – D'accordo. È stato messo agli atti, il suo legale lo farà valere, lo rappresenterà nelle sedi. Oggi, come le ho spiegato, stiamo facendo un'attività urgente, che è la convalida dell'arresto.

ARRESTATA – Sì, ma anche per l'attività urgente ho il diritto a avere un traduttore.

GIUDICE – Secondo la Cassazione, come da Giurisprudenza, che citerò, per la convalida dell'arresto, non occorre l'interprete. Le sarà garantito in un momento successivo e poi credo che lei comprenda molto bene l'italiano, mi capisce e si rivolge a me...

ARRESTATA – No, non comprendo molto bene.

GIUDICE – In italiano.

ARRESTATA – E ho bisogno di un traduttore, perché non conosco la lingua precisamente.

GIUDICE – D'accordo. Rimane la sua richiesta, scritta, registrata, c'è anche il video che si sta registrando e rimane la decisione del Tribunale che per la udienza odierna, dispone procedersi in assenza di traduttore, stante la natura urgente della convalida, la non disponibilità di un interprete presso l'ufficio, per garantire la tempestiva, il tempestivo svolgimento dell'udienza di convalida e comunque dato atto che l'arrestata si rivolge al Tribunale in lingua italiana e anche i verbalizzanti che hanno proceduto all'arresto danno atto negli atti che la medesima comprende e parla l'italiano. **la documentazione del tribunale dice il contrario...**

ARRESTATA – Mi dispiace, non capisco niente.

GIUDICE – D'accordo.

ARRESTATA – Niente.

GIUDICE – Adesso la invito a fare silenzio, perché dobbiamo sentire il Comandante.

### ESAME DEL VERBALIZZANTE MARESCIALLO ORDINARIO MIGLIOZZI MARCELLO

GIUDICE – Che ci può dire le sue generalità.

ARRESTATA – Quindi io non posso capire niente.

GIUDICE – Lei capisce molto bene. La invito a non interrompermi, altrimenti se lei continua a interrompere... .

ARRESTATA – Non ho capito.

GIUDICE – Dovrò fare una segnalazione perché non consente di svolgere l'udienza.

ARRESTATA – Mi dispiace, ma devo capire che cosa, che cosa...

GIUDICE – La invito ad essere paziente. Il suo Avvocato le spiegherà, anch'io le spiegherò nei limiti del possibile, ma oggi l'udienza si deve svolgere, perché è un atto urgente. Prego Comandante.

VERBALIZZANTE – Maresciallo Ordinario MiglioZZi Marcello.

CANCELLIERE – Mi?

VERBALIZZANTE – MiglioZZi. Nato a Caserta il 17-03-1979, Comandante della Stazione Carabinieri di Bompietro.

*Domande del Giudice, Dottore Alessandro Quattrocchi.*

GIUDICE – Comandante, si riporta al verbale di arresto? Lo conferma?

VERBALIZZANTE – Sì, lo confermo.

GIUDICE – Ci sono domande?

PUBBLICO MINISTERO – Nessuna.

GIUDICE – L'Avvocato ha domande? Va bene. Può accomodarsi.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Volevo segnalare.

GIUDICE – Sì.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Che non procedo alla richiesta di...

ARRESTATATA – Non lavoro con lei, mi dispiace. Ho bisogno di un Avvocato che...

GIUDICE – Oggi le spiego.

ARRESTATATA – No, non lavoro con lei.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Si sieda e stia calma.

ARRESTATATA – Non lavoro con lei, perché ho il diritto a un... a un Avvocato.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Signora, la prego, si sieda.

ARRESTATATA – No non lavoro con lei.

GIUDICE – Oggi, signora le ho spiegato...

ARRESTATATA – Non lavoro con lei.

GIUDICE – Oggi si tratta di un'attività urgente. Quindi, l'udienza si svolge. **si poteva rinviare, erano ancora 24 h**

ARRESTATATA – No, ho il diritto a un Avvocato e un interprete.

GIUDICE – E infatti c'ha un Avvocato, che è d'ufficio e che oggi l'assisterà per lo svolgimento dell'udienza.

ARRESTATATA – Non lavoro con lui, posso, scusi.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Io sto parlando per me, lei non può fermare neanche me. Guardi, la prego di non interrompermi.

ARRESTATATA – Assicurazione, la sua assicurazione posso vederla?

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Io devo parlare... .

ARRESTATATA – La sua assicurazione.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Per ora sto parlando con il Magistrato.

ARRESTATATA – La sua assicurazione. Quindi lei non ha una assicurazione?

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Io sono (inc.) assicurato.

GIUDICE – E allora. Signora [REDACTED]

ARRESTATA – Posso vederla? Ho il diritto di vedere l'assicurazione.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Signor Giudice.

GIUDICE – Signora [REDACTED] mi ascolti, signora [REDACTED] . .

ARRESTATA – Ho il diritto di vedere l'assicurazione.

GIUDICE – Signora [REDACTED] mi ascolti, oggi stiamo facendo un'attività, come le ho detto, che è urgente.

ARRESTATA – Sì.

GIUDICE – Perché lei è stata arrestata. E l'arresto deve essere convalidato entro quarantotto ore.

Quindi, abbiamo dei termini impellenti.

ARRESTATA – Sì, ma ho il diritto a un traduttore e un Avvocato che...

GIUDICE – Esatto, se ce ne saranno i presupposti.

ARRESTATA – Che sono (inc) io, io devo scegliere l'Avvocato e non lavoro con lui.

GIUDICE – Lei è stata invitata a sceglierlo e non lo ha scelto.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Lo faccia.

ARRESTATA – No non era tempo, mi dispiace, no, no.

GIUDICE – Lei ha un Avvocato?

ARRESTATA – Non lavoro con lui.

GIUDICE – Lei ha un Avvocato di fiducia che vuole nominare? Ha un Avvocato?

ARRESTATA – Ho bisogno di..., non conosco nessuno, quindi.

GIUDICE – E proprio per questi.

ARRESTATA – Ma devo scegliere io.

GIUDICE – Sì, ma siccome noi stiamo...

ARRESTATA – E non scelgo lui.

GIUDICE – Una...

ARRESTATA – Non lavoro con lui.

GIUDICE – Siccome oggi stiamo facendo un'attività urgente, oggi l'Avvocato è d'ufficio perché l'assistenza tecnica è obbligatorio.

ARRESTATA – Ho bisogno di un traduttore.

GIUDICE – Che le piaccia o non le piace.

ARRESTATA – Avvocato mio.

GIUDICE – Rimane tutto agli atti, ma oggi noi dobbiamo andare avanti perché è diciamo molto urgente da convalidare.

ARRESTATA – Non posso avere un traduttore e non posso scegliere un Avvocato. Va bene, ho capito.

GIUDICE – Quindi, c'erano domande da fare da parte del difensore?



GIUDICE – Signora [REDACTED] la devo invitare a non interrompere.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Io sto parlando per me.

ARRESTATA – Per lei, ok, ma se parla per me non è... .

GIUDICE – Signora [REDACTED] la devo invitare formalmente a non interrompere l'Avvocato e a consentire all'udienza di...

ARRESTATA – Ok, voglio solo chiarire che... .

GIUDICE – Di essere svolta.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – La dichiarata...

ARRESTATA – Se in caso lui parla per me non..., non voglio che lui parla.

GIUDICE – In Italia l'assistenza tecnica dell'Avvocato è obbligatoria.

ARRESTATA – Non voglio che lui parla con me, per me.

GIUDICE – E lei non può rinunciarci, quindi, non ha scelto un altro Avvocato di fiducia. Quindi. Lei, in qualsiasi momento, se vuole un Avvocato di fiducia, lo può scegliere, anche adesso.

ARRESTATA – Ok.

GIUDICE – Anche adesso.

ARRESTATA – Va bene.

GIUDICE – Se è in grado. Oggi, come le ho spiegato varie volte, l'attività si deve svolgere.

ARRESTATA – Ho bisogno di un traduttore.

GIUDICE – Perché è un'attività urgente e il difensore ha l'obbligo di assisterla, quindi anche se lei manifesta la volontà di non essere assistita da lui.

ARRESTATA – Mi dispiace ho bisogno di un traduttore.

GIUDICE – Non si preoccupi.

ARRESTATA – Devo capire cosa dice lei.

GIUDICE – Mi sembra che lo capisca.

ARRESTATA – No, non capisco, ho bisogno di un traduttore.

GIUDICE – Verrà valutato, verrà valutato.

ARRESTATA – Qualche parola capisco, anche non capisco. Per me importa capire tutto.

GIUDICE – Verrà valutato. Verrà valutato se lei lo capisce o non lo capisce. Ma oggi non è possibile, come le ho spiegato, trovare un traduttore che possa intervenire nei tempi della convalida, per svolgere l'attività.

ARRESTATA – E ho bisogno di un traduttore.

GIUDICE – D'accordo. Adesso noi dovremmo fare il suo interrogatorio, cioè, chiederle nome, cognome e altri dati anagrafici. Questo lo capisce? Può rispondermi?

ARRESTATA – Ho bisogno di un traduttore. Ripeto.

GIUDICE – Quindi, per il verbale diamo atto che il Tribunale informa l'arrestata della necessità

di procedere all'interrogatorio, ai sensi degli articoli 64 e 65 c.p.p. . La stessa arrestata reitera in italiano la richiesta di avvalersi di un traduttore. Quindi lei non può rispondermi se io le chiedo nome, cognome, data, luogo di nascita? Se io le faccio le domande su come si chiama, quando è nata?

ARRESTATA – Posso avere un traduttore, per favore?

GIUDICE – Rimane un verbale la dichiarazione dell'arrestata. A questo punto... .

CANCELLIERE – L'arrestata reitera in italiano di (inc. fuori microfono).

GIUDICE – Di un traduttore e rileva... . Quindi, a questo punto, il Giudice, rileva che come da

orientamento della Corte di Cassazione, è possibile svolgere la convalida dell'arresto anche senza previo interrogatorio per impossibilità di reperire tempestivamente un interprete, ricorrendo in tale eventualità un caso di forza maggiore che non impedisce la decisione del Giudice sulla legittimità dell'operato della polizia giudiziaria. E tra parentesi, possiamo indicare gli estremi della sentenza che è Cassazione ( Cass., Sez.4, Sezione quarta, numero 4649 del 2015), chiusa parentesi. Per tali motivi si dispone procedersi oltre. Quindi le parti possono concludere, potete fare le richieste. Inizia il P.M.

**manca la motivazioneo per la presunta forza maggiore**

### **RICHIESTE DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTTORESSA BRIGIDA LO CURTO**

PUBBLICO MINISTERO – Sì. Il Pubblico Ministero insiste come in atti, chiedendo la convalida dell'arresto, l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari.

GIUDICE – Il difensore? **come in atti che io non ho mai visto**

### **RICHIESTE DELLA DIFESA, AVVOCATO SALVATORE DI LIBERTI**

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – **Nulla osserva in ordine alla convalida, rimettendosi alla...**

ARRESTATA – Non lavoro con lei. Lei non può parlare per me.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – **Rimettendosi alla (inc.) valutazione del Tribunale.**

ARRESTATA – Non può parlare per me, mi rifiuto, non voglio lavorare con lui.

GIUDICE – Signora deve consentire all'Avvocato di fare il suo lavoro, senza interromperlo.

Prego.

ARRESTATA – Ok.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – E allora, nulla osserva sulla... .

ARRESTATA – No, non lavoro con lei.

GIUDICE – Sulla convalida.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Sulla convalida e si rimette alla potente valutazione giudicante, chiede invece che venga revocata la misura cautelare, sostituita con altra meno afflittiva.

GIUDICE – Lei ancora non ce l'ha la misura. Quindi, il P.M. chiede la convalida e gli arresti domiciliari e invece l'Avvocato Di Liberti... .

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Mi è sfuggito questo.

GIUDICE – Chiede la..., nulla osserva sulla convalida e si oppone alla misura cautelare.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – O con una... .

GIUDICE – O chiedo.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – O il mero obbligo di firma.

GIUDICE – O una meno afflittiva.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Ok.

GIUDICE – Va bene. Devo fare una breve Camera di Consiglio, quindi non vi allontanate.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Mi rendo conto.

### **IL TRIBUNALE SI RITIRA IN CAMERA DI CONSIGLIO**

### **IL TRIBUNALE RIENTRA IN AULA E DÀ LETTURA DELL'ORDINANZA**

#### **ORDINANZA**

GIUDICE – Il Tribunale dà lettura dell'ordinanza che viene allegata al verbale, per costituirne parte integrante. Il Giudice, sentita la richiesta del P.M., volta ad ottenere la convalida dell'arresto e l'applicazione degli arresti domiciliari a [REDACTED] nata a Norimberga il 2011-1972, tratta in arresto il 05/03/2025 alle 11:55 circa, per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravati, meglio specificati nel decreto di presentazione in atti; sentita la difesa, che non si è opposta alla richiesta di convalida, si è opposta alla misura cautelare, in subordine, chiedendo una meno afflittiva, osserva e rileva; ricorre il fumus commissi delicti, in quanto dal verbale di arresto e dalla relazione orale del Verbalizzante, che ha proceduto all'arresto, emerge che l'imputata si è opposta strenuamente ai carabinieri della stazione di Bompietro, pubblici ufficiali impegnati nel compimento di un atto del proprio ufficio e cioè l'esecuzione di un decreto di perquisizione e sequestro della Procura della Repubblica di

Termini Imerese, scagliando, addosso i militari, suppellettili, sputandogli addosso, ingiuriandoli e schernendoli, nonché scalciando e così procurando al Maresciallo Maggiore, Manna Giuseppe, delle lesioni personali, consistite in gonfiore al dito medio della mano destra e indolenzimento della mano nel braccio destro, con prognosi di giorni cinque. In sede di convalida, l'arrestata non ha consentito lo svolgimento dell'interrogatorio, adducendo di non comprendere la lingua italiana e di necessitare di un interprete, sebbene la stessa arrestata abbia formulato le sue richieste in italiano e altresì negli atti di indagine si dà atto che la parte comprende la lingua italiana, come è peraltro reso evidente dal fatto che le ingiurie nei confronti della polizia giudiziaria siano state pronunciate, per l'appunto, in italiano. In ogni caso è legittima la convalida dell'arresto dello straniero a (inc.) senza che si sia previamente proceduto all'interrogatorio, per impossibilità di reperire tempestivamente un interprete, ricorrendo un caso di forza maggiore, che non impedisce la decisione del Giudice sulla legittimità dell'operato di P.G. Cassazione, Sezione IV, 44.649/2015. I fatti contestati costituiscono titolo per l'arresto facoltativo in flagranza. La misura precautelare appariva giustificata in considerazione della gravità del fatto, oltre che della personalità negativa dell'arrestata, che ha seguito nella condotta di resistenza in un significativo arco temporale, con una progressiva acutizzazione del contegno oppositivo, veicolato non solo con offese, ingiurie, ma altresì passando alle vie di fatto, che cagionavano lesioni personali a uno dei militari. Ricorre allo stato di flagranza essendo intervenuto l'arresto, mentre l'imputata poneva in essere la condotta di reato, non sussistono cause di giustificazione, non punibilità, non procedibilità dell'azione penale. Sono stati rispettati i termini della convalida. Sussistono gravi indizi di colpevolezza a carico dell'imputata. Tuttavia, non si ravvisano concrete e attuali esigenze cautelari. Per questo motivo convalida l'arresto di [REDACTED] rigetta la richiesta del P.M. di applicare la misura cautelare degli arresti domiciliari. Ordina l'immediata liberazione dell'imputata, se non detenuta per altra causa e manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza. Quindi. Questa è l'ordinanza. Termine a difesa?

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – (Inc. fuori microfono).

ARRESTATATA – Non la voglio a lei, non la voglio a lei.

GIUDICE – Va bene. Adesso, signora [REDACTED] l'udienza di convalida è finita, il processo viene rinviato a un'altra data. In quella data valuteremo se occorrerà nominare l'interprete, ci sarà il tempo perché rinvieremo.

ARRESTATATA – (Inc. fuori microfono) capito niente.

GIUDICE – Non si preoccupi. Dopodiché potrà in quella data scegliersi un avvocato. Ci sarà tutto il tempo.

CANCELLIERE – Chiede un termine a difesa?

GIUDICE – Sì, un termine a difesa e fa riserva di depositare istanza di..

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – È il caso che debba ripetere? Perché il microfono era spento.

GIUDICE – Che fa riserva? No, chiede un termine a difesa.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Termine a difesa anche per valutare l'alternatività di giudizio. E mi riservo di depositare istanza. **flagranza ./ tre mesi dopo**

GIUDICE – Quindi il processo viene rinviato al 12 giugno 2025.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Ovviamente salvo ogni diritto, giusto? Per le richieste di rito alternativo, eventuali.

GIUDICE – Sì tutto impregiudicato.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Purtroppo, signor giudice, devo essere particolarmente pedante, me ne me ne renderà atto.

GIUDICE – No, certo. Il termine a difesa non le pregiudica nulla. Quindi il processo si aggiorna al 12 giugno 2025, ore 09:00 in Aula A, del Tribunale di Termini.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Aula?

GIUDICE – A, questa. L'udienza è tolta.

*"La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 14:35".*